



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV – Approccio Leader
Misura 4.3.1.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:



l'Europa investe nelle zone rurali

Newsletter n. 22 del 18 maggio 2010

In questo numero:

Opportunità di finanziamento (sintesi dei bandi)

- Bando europeo - Programma LIFE+
- Programma nazionale per la promozione dell'energia solare – Misura 1 "Il sole negli Enti pubblici". Bando
- Programma nazionale per la promozione dell'energia solare: Misura 2 "Il sole a scuola". Bando.
- Bando «Bike sharing e fonti rinnovabili»



Gal "Colli Esini San Vicino" s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439
www.colliesini.it – info@colliesini.it

Bando europeo - Programma LIFE+

Nella G.U.U.E. Serie C n. 114 del 04.05.2010 è stato pubblicato un invito a manifestare proposte per la procedura di selezione LIFE+ del 2010.

Descrizione:

LIFE+ è lo strumento finanziario per l'ambiente che finanzia azioni che contribuiscono allo sviluppo, all'attuazione e all'aggiornamento della politica e della legislazione comunitarie nel settore dell'ambiente. Il presente invito riguarda i seguenti temi

1. LIFE+ Natura e biodiversità

Obiettivo principale:

proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita di biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, entro il 2010.

2. LIFE+ Politica e governance ambientali

Obiettivi principali:

- **cambiamento climatico:** stabilizzare concentrazione di gas ad effetto serra ad un livello che eviti il surriscaldamento globale oltre i 2 gradi centigradi,
- **acque:** contribuire al miglioramento della qualità delle acque attraverso misure efficaci sotto il profilo dei costi al fine di raggiungere un «buono stato ecologico» delle acque nell'ottica di sviluppare piani di gestione dei bacini idrografici a norma della direttiva 2000/60/CE - **aria:** raggiungere livelli di qualità dell'aria che non

causino significativi effetti negativi, né rischi per salute umana e ambiente,

- **suolo:** proteggere il suolo e assicurarne un utilizzo sostenibile, preservando le funzioni, prevenendo possibili minacce e attenuandone gli effetti e ripristinando il suolo degradato,

- **ambiente urbano:** contribuire a migliorare il livello delle prestazioni ambientali delle aree urbane d'Europa,

- **rumore:** contribuire allo sviluppo e all'attuazione di politiche sull'inquinamento acustico,

- **sostanze chimiche:** migliorare, entro il 2020, la protezione dell'ambiente e della salute dai rischi costituiti dalle sostanze chimiche attraverso l'attuazione della normativa in materia di sostanze chimiche, in particolare il regolamento (CE) n. 1907/2006 del (REACH) e la strategia tematica su un utilizzo sostenibile dei pesticidi,

- **ambiente e salute:** sviluppare l'informazione di base per le politiche in tema di ambiente e salute (Piano d'azione europeo per l'ambiente e la salute 2004-2010),

- **risorse naturali e rifiuti:** sviluppare/attuare politiche che gaantiscano gestione e utilizzo sostenibili delle risorse naturali e dei rifiuti e migliorare il livello di impatto ambientale dei prodotti, modelli di produzione e di consumo sostenibili, prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti; contribuire alla attuazione della strategia tematica su prevenzione

e riciclaggio dei rifiuti,
- **foreste:** fornire informazioni rilevanti per definire e attuare politiche relativamente alle foreste e ai cambiamenti climatici (impatto sugli ecosistemi forestali, mitigazione, effetti della sostituzione), biodiversità (informazione di base e aree forestali protette), incendi boschivi, condizione di boschi e foreste e funzione protettiva delle foreste (acqua, suolo e infrastrutture) nonché contribuire alla protezione di boschi e foreste contro gli incendi,

- **innovazione:** contribuire a sviluppare e dimostrare approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi diretti a facilitare l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali (ETAP), - **approcci strategici:**

- promuovere l'attuazione e il rispetto della normativa dell'Unione in materia di ambiente
- migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali;
- migliorare le prestazioni ambientali delle PMI.

3. LIFE+ Informazione e comunicazione

Obiettivo principale:

- assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi;
- fornire un sostegno alle misure di accompagnamento, come azioni e campagne di informazione e comunicazione,

conferenze e formazione, inclusa la formazione in materia di prevenzione degli incendi boschivi.

Cofinanziamento comunitario

1. Progetti LIFE+ Natura e biodiversità

- 50 % spese ammissibili.
- 75 % spese ammissibili per progetti riguardanti habitat o specie prioritari delle direttive «Uccelli selvatici» e «Habitat».

2. LIFE+ Politica e governance ambientali

- 50 % spese ammissibili.

3. LIFE+ Informazione e comunicazione

- 50 % spese ammissibili.

Scadenza

Le proposte devono essere presentate alle autorità nazionali entro il 01.09.2010. Le proposte di progetto devono essere presentate all'autorità nazionale dello Stato membro nel quale il beneficiario è registrato. Le proposte saranno poi trasmesse dalle autorità nazionali alla CE entro il 04.10.2010.

Beneficiari

Enti pubblici e/o privati, soggetti e istituzioni registrati negli Stati membri dell'UE

Bilancio complessivo:

L'importo indicativo dello stanziamento finanziario per l'Italia è di €21.429.948.

Referente UE:

CE – DG Ambiente
DG ENV.E.4 BU-9 02/1
B-1049 Bruxelles
Fax: +32 2 292 17 87
I moduli e la guida alle domande sono disponibili sul sito web della Commissione all'indirizzo:
<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifep/us.htm>

Programma nazionale per la promozione dell'energia solare – Misura 1 "Il sole negli Enti pubblici". Bando

Il bando, rivolto a Pubbliche Amministrazioni ed Enti Pubblici (ivi incluse le società collegate o controllate dai suddetti Enti ai sensi dell'art. 2359 e successivi del c.c.), è finalizzato alla realizzazione di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura negli edifici pubblici, offrendo in particolare sostegno agli interventi FTT (finanziati tramite terzi).

I beneficiari devono essere proprietari o esercitare altro diritto reale di godimento o

essere possessori o gestori purché autorizzati dal proprietario, della struttura edilizia oggetto dell'intervento.

I fondi sono pari a €19.334.422,17 e il bando rimarrà aperto fino ad esaurimento di queste risorse.

Il contributo è del 50%, elevabile al 65% nel caso in cui la quota del costo d'investimento a carico del soggetto richiedente sia coperta attraverso finanziamento tramite terzi operato da una ESCO(Energy Service Company), accreditata

presso l'Autorità dell'energia elettrica e del gas ai sensi della Deliberazione del n.

103/2003 così come modificata dalla deliberazione 200/2004.

Requisiti tecnici degli impianti incentivabili.

Ogni singolo progetto dovrà prevedere l'installazione di impianti solari di superficie captante netta non inferiore a 20 mq. Tale superficie potrà essere raggiunta dalla somma di più impianti singoli, a condizione che la superficie minima degli

stessi sia non inferiore a 6 mq. Le istanze di contributo dovranno essere inviate seguente indirizzo: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma.

Per eventuali chiarimenti può essere utilizzato il seguente indirizzo di posta elettronica:

bandirinnovabili@minambiente.it

Programma nazionale per la promozione dell'energia solare: Misura 2 "Il sole a scuola". Bando.

Il progetto, rivolto ai Comuni ed alle Province, proprietari di edifici ospitanti scuole medie inferiori o superiori, è finalizzato alla realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici scolastici e all'avvio di attività didattiche per la realizzazione di analisi energetiche e interventi di razionalizzazione e risparmio energetico negli stessi edifici tramite il coinvolgimento degli studenti.

Per il bando sono impegnate risorse pari ad € 9.700.000 in parte ancora disponibili; si possono presentare le istanze di contributo fino ad esaurimento delle risorse.

Il contributo è pari al **100% del costo ammissibile per l'investimento, con un limite massimo pari a 10.000 euro per edificio scolastico**, di cui fino a 1.000,00 euro utilizzabili per l'attività didattica di realizzazione delle analisi energetiche e degli interventi di razionalizzazione e risparmio energetico. Sono finanziabili impianti fotovoltaici, di potenza nominale non inferiore a **1kW e non superiore a 20 kW**, realizzati su edifici scolastici di proprietà pubblica conformemente a quanto indicato nei requisiti indicati nell'Allegato "specifica tecnica di fornitura". Il soggetto beneficiario

dovrà iniziare ed ultimare i lavori entro, 120 e 240 giorni dalla data di ricevimento della notifica del decreto medesimo. E' prevista la erogazione di un anticipo del 50% dell'importo ammesso a cofinanziamento a seguito del ricevimento della comunicazione di inizio lavori della realizzazione dell'intervento ed in un saldo erogato al termine dei lavori a seguito della verifica da parte della Direzione del Ministero della conformità e idoneità della documentazione inviata a corredo dell'intervento realizzato. Fra i progetti presentati e approvati, il Ministero individuerà i

migliori 20 elaborati prodotti dalle scuole. Le scuole individuate saranno premiate nel corso di un evento appositamente organizzato e a cui potranno prendere parte gli studenti e il personale delle suddette scuole. L'invio della domanda e della documentazione, pena la non ammissione all'istruttoria, deve essere effettuata a mezzo plico raccomandato con A.R. seguente indirizzo: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma.

Bando «Bike sharing e fonti rinnovabili»

Nella G.U.R.I. n. 88 del 16.4.2010 è stato pubblicato il bando "Bike sharing e rinnovabili".

Beneficiari

Comuni, Enti gestori dei parchi nazionali e regionali, anche in forma associata o consortile, che dovranno spedire la domanda di contributo dalla data di pubblicazione del presente comunicato e non oltre 6 mesi dal primo giorno utile alla ricezione, a: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DG per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia - via Cristoforo Colombo n. 44 - 00147 Roma
Il bando cofinanzia investimenti volti alla riduzione delle emissioni

climalteranti attraverso la realizzazione di progetti di bike sharing (traducibile come "condivisione della bicicletta") associati a sistemi di alimentazione mediante energie rinnovabili e in particolare pensiline fotovoltaiche. Per l'attuazione della presente misura sono destinati € 14.000.000,00.

interventi ammissibili (a titolo esemplificativo)

- di sistemi di piste ciclabili
- parcheggi attrezzati riservati alle biciclette, presso strutture o spazi pubblici
- Fornitura di biciclette elettriche a pedalata assistita anche con sistemi innovativi;
- Installazione delle colonnine elettroniche per la ricarica delle biciclette;

- Impianti ad energia rinnovabile a supporto del servizio di bike sharing (alimentazione colonnine elettroniche, segnaletica stradale, opere accessorie, illuminazione delle postazioni)
- Sistemi informatici, hardware e software, e di rete per il monitoraggio e la gestione in remoto delle bici anche se integrati in progetti di car sharing;
- iniziative di comunicazione, formazione ed informazione inerenti le fonti rinnovabili e la mobilità sostenibile

Sono ammissibili a contributo esclusivamente interventi relativi a investimenti avviati successivamente alla data di pubblicazione del

bando nella G.U. Il cofinanziamento è pari all'80% dell'intero costo finanziabile.

Sono ammessi a finanziamento progetti il cui costo complessivo al netto d'IVA è compreso tra i € 50.000,00 e i €500.000,00. I costi per iniziative di comunicazione, formazione ed informazione inerenti alle fonti rinnovabili e alla mobilità sostenibile, in particolare alla diffusione della cultura della bicicletta, sono ammissibili nella misura massima del 10% del costo ammissibile complessivo al netto d'IVA del progetto presentato e comunque non superiori a € 25.000,00